



Sezione Regionale FVG.

C.F. 94156650304

pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

Il Presidente p.t.

cell. 328.5560373

Al Direttore Generale

ASUFC

asuafc@certsanita.fvg.it

e p. c.:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale

ARCS

arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente

OMCeO Udine

segreteria.ud@pec.omceo.it

Oggetto: Nuove modalità di registrazione delle prestazioni aggiuntive di particolare impegno professionale (PIPP). **Diffida**. Allegati.

Con nostra nota dd. 12.11.2023 ([allegato 1](#)) abbiamo fatto notare che quanto comunicato con la Vs. Prot. n. 164524 del 08/11/2023 ([allegato 2](#)) si configurasse quale Ordine di Servizio in quanto le specifiche indicazioni operative mai sono state condivise con le OO.SS. delle Medicina Generale.

Abbiamo anche ricordato che l'ACN 28/04/2022 tuttora vigente ha normato, confermando quanto disposto dai precedenti ACN, la specifica materia con l'**ALLEGATO 6 (PRESTAZIONI AGGIUNTIVE)** che all'**art. 4** così dispone **“Ai fini del pagamento dei compensi per le prestazioni aggiuntive il medico è tenuto ad inviare entro il giorno 15 di ciascun mese il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso del mese precedente. Per ciascuna prestazione, la distinta deve indicare data di effettuazione, nome, cognome, indirizzo e codice fiscale dell'assistito.”**; quindi, nessun cenno a particolari modalità di “invio” e/o rendicontazione, tant'è che ci si è sempre affidati nel tempo a decisioni assunte in modo condiviso tra le parti, Pubblica datrice e Sindacali, che, in nome del buon senso frutto di consolidate, e ahimè perdute, “normali” relazioni sindacali, hanno fino ad oggi permesso ai MMG di adempiere e all'Azienda di effettuare le verifiche e liquidare il dovuto secondo le vincolanti tempistiche previste dall'ACN.

Abbiamo inoltre evidenziato che tale **nuova modalità** “impositiva/autoritativa” sempre più frequente in Azienda, non fa che confermare la prassi, ormai consolidata fin dal maggio 2021, che si configura quale mancanza di rispetto per le prerogative sindacali; la nostra impressione è quella di una condotta sorda alle istanze sindacali e al limite della cieca arroganza ed è da molto tempo che attendo di essere smentito su ciò ma invano ... mentre invece per l'ennesima volta tale impressione pare confermata; supponiamo, a ragione visto ad oggi non siamo mai stati smentiti con i fatti, che l'Azienda continui a ritenere che la Medicina Generale convenzionata parasubordinata rientri sotto l'ombrello del 165/2001 e quindi della subordinazione, quando invece più che ventennale giurisprudenza mette su un piano di parità i MMG parasubordinati con le Aziende sanitarie datrici, non avendo queste ultime alcuna potestà autoritativa sugli stessi.



Sezione Regionale FVG.

C.F. 94156650304

pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

Il Presidente p.t.

cell. 328.5560373

Inoltre, in attesa di affrontare questa come tante altre questioni ai tavoli preposti, abbiamo **comunicato che il Sindacato SNAMI supporterà i MMG a ciclo di scelta che non volessero sottostare agli ordini di servizio aziendali e che quindi continueranno ad inviare la “distinta” con le modalità seguite sino ad oggi.**

A questo punto ci saremmo aspettati un ripensamento con sospensione della “DIRETTIVA”, una sorta cioè di autotutela, in attesa del dovuto confronto al tavolo istituzionale previsto dalle disposizioni pattizie vigenti ed invece **con la Vs. del 15/11/2023 (allegato 3) ci viene comunicato “[...] che la procedura è stata introdotta da INSIEL s.p.a. a seguito delle indicazioni regionali recepite nell’incontro del 22 agosto 2023 con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, come chiarito nella nota di rilascio allegata alla comunicazione inviata a tutti i professionisti.”**; spiace ripetersi, ma ad oggi nessuna condivisione con le OO.SS. della MG! La DCS, con INSIEL, può agire a suo piacimento tanto poi sono le Aziende sanitarie DATRICI a dover procedere, ma lo devono fare nel rispetto delle previsioni pattizie che però ad oggi paiono violate in quanto nell’attuare la proposta regionale non condivisa si sconfina platealmente nella potestà autoritativa, esclusa nei confronti dei MMG per giurisprudenza costante come ben noto.

Con **ns. nota dd. 15.11.2023 (allegato 4)** abbiamo rinnovato l’invito bonario a sospendere la procedura (in autotutela?) in attesa del dovuto confronto con le OO.SS. della Medicina Generale ed invece il nulla: nessun riscontro e anzi l’invito ai MMG da parte degli amministrativi dei Distretti ad adempiere; di seguito l’**estratto di un messaggio di posta elettronica pervenuto ieri ai MMG a ciclo di scelta in un Distretto** “... come precisato nella nota prot 164524 del 8/11/2023 a firma drssa Zanello le prestazioni di particolare impegno professionale (PIPP) dovranno essere registrate in autonomia dal Professionista sul Portale della Continuità della Cura. E ciò a decorrere dalle prestazioni eseguite nel mese di dicembre 2023. E' necessario pertanto che ci si allinei con le nuove modalità di registrazione”.

Nel respingere fermamente tali ordini di servizio **diffidiamo** la Direzione aziendale a procedere e **la invitiamo a fare in modo che la registrazione possa avvenire anche con le precedenti modalità: se le prestazioni rendicontate con le procedure in atto da moltissimi anni, e in linea con le disposizioni pattizie testè citate, non saranno liquidate, inviteremo i MMG danneggiati economicamente ad agire in giudizio e con il nostro supporto.**

Si rimane in attesa di riscontri ai sensi della legge 241/1990 e smi.

Distinti saluti

Gonars, 18 gennaio 2024

Dott. Stefano Vignando